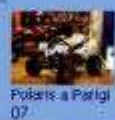
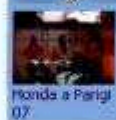


Salone moto di Parigi 2007

Foto e video dagli stand!



Usato Auto



Usato Moto



Usato Camper



- Ricerca usato
- Vendi il tuo usato
- Annunci gratuiti

Rubriche

- Raduri & Eventi
- Auto più Bella del Web
- Assicurazioni on line
- Euro 0-1-2-3-4-5-6
- Guida Sicura
- Shopping
- Link Ruote in Rete
- Sondaggi
- Glossario Tecnico
- Previsioni meteo
- Crash Test
- Caravan & Camper
- Video games

Visit Infomotori.co.uk

Tutte le Case Auto
Tutte le Case Moto

Grandine sulle strade: è la situazione più a rischio

08/10/07 - È la grandine la situazione meteorologica più pericolosa per quanto riguarda gli incidenti stradali. Da una elaborazione condotta da Federpneus (Associazione Nazionale dei Rivenditori Specialisti di Pneumatici) su dati Istat emerge che nel 2005, a fronte di una media di 25 morti per ogni 1.000 incidenti stradali, con la grandine il tasso di mortalità sale a 44 morti per ogni 1.000 incidenti.

L'elevata pericolosità della grandine per la circolazione stradale deriva dal fatto che gli automobilisti non sono abituati ad affrontarla in quanto si tratta di una condizione meteorologica abbastanza rara. Molto più frequente delle grandine, soprattutto in certe aree del Paese è invece la nebbia, che si colloca al secondo posto nella graduatoria per la gravità degli incidenti stradali in relazione alle condizioni atmosferiche.

Con la nebbia nel 2005, secondo lo studio di Federpneus, vi sono stati 40 morti per ogni mille incidenti stradali. L'alta pericolosità della marcia con la nebbia si spiega soprattutto con il fatto che gli impatti possono essere molto violenti in quanto gli ostacoli appaiono spesso all'improvviso e gli automobilisti tengono una velocità superiore a quella che consentirebbe di fermarsi in tempo utile. Particolarmente insidiosi sono poi i banchi di nebbia perché l'automobilista se li vede comparire davanti all'improvviso e ancora una volta a velocità superiori a quelle che sarebbero necessarie per affrontare in sicurezza eventuali ostacoli. Con la nebbia poi il fondo stradale è spesso umido, se non addirittura bagnato, ed è quindi scivoloso.

Il problema del fondo stradale bagnato si ha però soprattutto con la pioggia. Con questa condizione atmosferica per ogni 1.000 incidenti ci sono 25 morti. È un tasso di mortalità in po' più alto di quello che caratterizza la guida in condizioni di tempo sereno (23 morti per 1.000 incidenti) perché la pioggia è una situazione che la maggior parte degli automobilisti sono preparati ad affrontare in quanto è frequente. Il pericolo con la pioggia aumenta ovviamente per la scivolosità del fondo che rende più difficile la frenata e può comportare anche problemi di tenuta di strada.

Un po' a sorpresa il tasso di mortalità più basso per incidente si verifica con la neve (20 morti per ogni 1.000 incidenti). La ragione va ricercata nel fatto che con la neve tutti gli automobilisti riducono fortemente la velocità e quindi, se si verificano incidenti, le collisioni sono meno violente e le conseguenze per conducente e passeggeri meno gravi. Un'altra situazione che ha contribuito ad abbassare il tasso di mortalità per incidente negli ultimi anni è stata la forte innovazione tecnologica che si è registrata per i pneumatici invernali con il risultato di ottenere soluzioni molto più affidabili e sicure, sia per la frenata che per la tenuta di strada.

E a proposito di pneumatici, la Federpneus sottolinea che in tutte le condizioni atmosferiche, ma in particolare in quelle che possono comportare incidenti di maggior gravità, i pneumatici hanno un ruolo fondamentale nell'elevare gli standard di sicurezza degli autoveicoli. Quasi il 90% degli incidenti stradali sono normalmente preceduti da frenata ed inoltre una causa o concausa importante in molti incidenti è l'ineadeguata tenuta di strada sul bagnato o in condizioni di guida difficili. Sia per la frenata che per la tenuta di strada decisivi sono i pneumatici. Federpneus raccomanda quindi a tutti gli automobilisti, anche in relazione al peggioramento delle condizioni atmosferiche che si sta già verificando con l'arrivo dell'autunno, di dedicare particolare cura ai pneumatici.

Innanzitutto occorre che la profondità dei solchi del battistrada non scenda mai al di sotto delle condizioni di sicurezza. Occorre quindi valutare con attenzione che il pneumatico non presenti

Infoflash

- Superbike Magny Cours: ancora un podio per Max!
- Grandine sulle strade: è la situazione più a rischio
- Nuovo centro di progettazione Nissan in Giappone
- Jaguar XJ eletta 'berlina di lusso più bella'
- Segnali contrastanti in settembre per le 2 ruote
- Nasce la Eco Targa Florio
- Nasce un nuovo tipo di veicolo commerciale leggero
- Volkswagen partecipa al Fiabaday 2007
- Importante accordo tra TomTom e Zurich Italia
- Conclusa l'acquisizione da parte di BMW Motorrad di Husqvarna Motorcycles
- Renault crea una filiale in Irlanda
- GM a quota 8,55 per cento in Italia a settembre
- Cambio al vertice Audi in Italia
- Il diavoleto rosso Dainese vola ad Hollywood!
- New Twingo protagonista nel film 'Cemento Armato'

Tutte le Infoflash...

Multimedia

Video Foto



Honda CBR 1100RR Fireblade

Ultimissime dal Web



Lamborghini Emdorado

Tutte le Ultimissime

Fiat 500 Auto più Bella del Web?

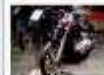


Chi vincerà?
Fiat 500 già in fuga, ma lo nuova Audi A4...

In Homepage



Nuova Mazda 2 - Test Drive
Grande Punto... ti aspetto fuori!



Harley Davidson al Salone di Parigi 2007
Tante novità per i V-twin di Milwaukee

Rendering & Scoop



Mercedes new SL
Dopo le spy rendering!

Opinioni & Sondaggi



Alfa Romeo Junior: ma volete chiamarla Gingo?
Alfa cerca un altro nome: favorevoli o contrari?

tagli, scropolature, bozzi o altre anomalie. Essenziale è poi che il pneumatico sia gonfiato correttamente perché la pressione troppo alta può determinare problemi di tenuta di strada e quella troppo bassa problemi ancora più gravi di surriscaldamento (con possibilità di danneggiamento del pneumatico) e di consumi eccessivi, non solo dei pneumatici, ma anche di carburante.

Per quanto riguarda la pressione i rivenditori specialisti di pneumatici di Federpneus raccomandano agli automobilisti di farla controllare regolarmente e comunque sempre prima di un lungo viaggio, presso i gommisti specialisti. Questi professionisti del pneumatico dispongono, infatti, di attrezzature correttamente tarate e possono non solo verificare la pressione, ma anche valutare accuratamente lo stato d'uso e gli eventuali danneggiamenti o anomalie dei pneumatici.

Chi siamo - Advertising - Rassegna Stampa - Statistiche - Lettere al Direttore - Partners - Disclaimer [RSS](#)

Tutto il materiale contenuto in Infomotori @ (Caval Editrice srl - P.IVA 03005520246) è soggetto alle leggi sul copyright ©.